

## Da Crédit Agricole Italia un finanziamento per “Orogel Green”

La sostenibilità andrà a ridurre per l'azienda i costi del finanziamento

### CESENA

Crédit Agricole Italia ha erogato un finanziamento a supporto di “Orogel Green”, l'investimento produttivo targato Orogel, grazie al quale l'impresa proseguirà lungo il suo percorso di crescita sostenibile nel rispetto dell'ambiente e dei consumatori.

Il finanziamento di Crédit A-

gricole Italia a beneficio del progetto si inserisce tra le operazioni di finanza sostenibile e innovativa, prevedendo la misurazione delle performance di sostenibilità di Orogel attraverso un punteggio Esg elaborato dalla società di rating indipendente Cerved Rating Agency. Il raggiungimento di obiettivi legati al miglioramento di questo punteggio consentirà all'azienda di ottenere una riduzione del costo applicato al finanziamento stesso.

«L'attenzione alle tematiche Esg è un pilastro portante del

piano strategico di Crédit Agricole, ormai imprescindibile in tutte le nostre attività. Accompagniamo ogni giorno imprese come Orogel lungo il percorso verso la transizione ecologica, cercando di comprendere a fondo le loro esigenze e generando valore nei territori dove operano», dichiara Marco Perocchi, responsabile direzione Banca d'Impresa di Crédit Agricole Italia.

«Con questa operazione - interviene Bruno Piraccini, presidente di Orogel - continua la collaborazione con Credit Agricole Italia che opera con grande efficienza nel nostro settore. Il progetto Orogel Green aggiunge un altro punto di forza al nostro gruppo agro-alimentare per il miglioramento delle tecniche produttive e logistiche orientate alla difesa dell'ambiente, a partire dai campi e fino ai punti vendita».

# «Basta mascherine, apriamo una nuova fase»

Matteo Gozzoli, sindaco di Cesenatico, auspica la fine delle restrizioni in sintonia con il collega di Rimini: «L'allarmismo è dannoso»

di **Giacomo Mascellani**

«Entro la fine del mese dobbiamo avere meno restrizioni, questi giorni devono essere impiegati per andare gradualmente verso la normalità e rilanciare le attività economiche e sociali già dal mese di marzo». In questi termini il sindaco di Cesenatico Matteo Gozzoli interviene sulla discussione scatenata dopo le dichiarazioni di alcuni membri del Comitato tecnico scientifico (Cts), che ipotizzano l'estensione dell'uso del green pass anche durante l'estate, l'obbligo di indossare le mascherine e il protrarsi delle chiusure delle discoteche. Sull'argomento il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad è entrato nel merito criticando proprio quegli esperti che spesso si sostituiscono alla voce del Governo, dicendo apertamente che così non va bene. Il primo cittadino di Cesenatico è su questa linea e lo sono anche i colleghi di altre città: «La posizione di Sadegholvaad la condivido e, anche parlando con altri sindaci, ci siamo confrontati e tutti sperano di poter tornare gradualmente alla normalità e alla ripartenza».

**Il sindaco Gozzoli** non prende sotto gamba l'emergenza sanitaria, ma la sua posizione sull'argomento è altrettanto netta:



«Le parole del ministro Speranza erano attese e sono di buon auspicio, perché nei nostri territori è sempre più difficile andare avanti dal punto di vista economico. La salute è una priorità e lo deve essere sempre, tuttavia grazie ai vaccini e alle misu-

**SALUTE E SVILUPPO**

**«Grazie ai vaccini la situazione sta migliorando: adesso dobbiamo ripartire, il turismo deve poter programmare»**

Matteo Gozzoli, sindaco di Cesenatico, sullo sfondo del porto canale simbolo della cittadina

re adottate nelle settimane scorse, la situazione sta nettamente migliorando e adesso dobbiamo andare verso una nuova fase di ripartenza». Il sindaco di Cesenatico invita anche a tenere in considerazione le esigenze del turismo, il settore attorno al quale ruota la quasi totalità dell'economia in riviera e non soltanto: «Noi dobbiamo poter programmare la parte turistica e non è possibile farlo con queste affermazioni allarmistiche, come l'obbligo delle mascherine in estate e le discoteche chiuse (anche se ieri il viceministro Sileri ha aperto allo stop alle mascherine già a metà febbraio, Ndr). Al contrario, noi abbiamo la necessità di tracciare un percorso per una piena ripartenza, anche perché con Visit Romagna stiamo lavorando sui grandi eventi dell'estate e le varie manifestazioni».

Gozzoli sottolinea che vi sono scadenze già molto vicine: «Noi in bassa stagione ospitiamo molte iniziative di richiamo, come la Attraverso Cesenatico di podismo in marzo, i tornei di calcio, basket e volley, le Vele di Pasqua in aprile e la Nove Colli in maggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA